



Roma, 12 settembre 2022 - L'Ematologia di precisione ha cambiato radicalmente la durata e la qualità della vita di molti pazienti, per questo AIL - Associazione Italiana contro Leucemie, Linfomi e Mieloma ha deciso di lanciare nel mese di settembre "L'EMATOLOGIA DI PRECISIONE: LA RICERCA NON SI FERMA MAI", scegliendo di approfondire l'evoluzione del trattamento di alcune patologie nell'ambito delle quali gli sviluppi della Ricerca Scientifica hanno rivoluzionato la prognosi e la cura di queste malattie.

Settembre è il mese di sensibilizzazione sui tumori del sangue e AIL - Associazione Italiana contro Leucemie, Linfomi e Mieloma, ha scelto di dedicare, ogni anno, delle campagne informative e di servizio per i pazienti e le loro famiglie per raccontare i progressi nella lotta a queste malattie e offrire consulenze costruite attorno alle esigenze di chi vive la malattia in prima persona.

Nel 2022 il focus sarà sulla Medicina di precisione con il progetto "L'Ematologia di precisione: la ricerca non si ferma mai".

Obiettivo:

- **informare il pubblico** sulle innovazioni della Ricerca Scientifica nell'ambito dei tumori del sangue con un linguaggio semplice e divulgativo;
- **offrire consulenze gratuite e incontri con gli esperti** per rispondere alle necessità di pazienti e caregiver;
- **lanciare un messaggio di speranza**: avere un tumore del sangue oggi non è più una condanna a morte, un paziente può e deve pensare ad un futuro oltre la malattia.

In un futuro prossimo non si parlerà di Leucemie, Linfomi e Mieloma, ma sempre di più della leucemia di Maria, del linfoma di Paolo o del mieloma di Carla. È qui che interviene la medicina di precisione attraverso test diagnostici, analisi molecolari e cellulari, bioinformatica e altri approcci altamente tecnologici che permettono di ottenere un quadro che ritrae l'individualità di ogni situazione clinica, di cui tenere conto nello sviluppo di trattamenti terapeutici.

L'ematologia di precisione cerca dunque un approccio specifico, personalizzato, basato sulla singola persona. Il concetto di precisione nella medicina può poi essere esteso alla personalizzazione della cura, ovvero alla realizzazione di prodotti adatti alle caratteristiche biologiche di ogni individuo. Sembra un'utopia ma questa è la direzione sempre più promettente che sta prendendo la ricerca contro il cancro.

Ogni neoplasia, infatti, è diversa non solo in base all'organo che colpisce, ma anche in base alle alterazioni molecolari o genetiche che la generano e che possono cambiare da paziente a paziente. Ecco perché il futuro è rappresentato dalle terapie personalizzate e dalla medicina di precisione.

Lo sviluppo di questo approccio ha portato nel tempo a un'evoluzione e una vera e propria rivoluzione nel trattamento dei tumori del sangue. Fino a pochi anni fa, infatti, l'unica arma a disposizione per il trattamento di queste patologie era la chemioterapia, che impedisce la proliferazione delle cellule tumorali ma che colpisce allo stesso modo tutti i tessuti, anche quelli sani. I 'farmaci intelligenti' agiscono invece solo sulle cellule tumorali, risultando così più efficaci e con una minore tossicità.

AIL nel 2022, per il mese di sensibilizzazione sui tumori del sangue, ha scelto di approfondire, con il supporto di importanti ematologi, l'evoluzione del trattamento di tre patologie nell'ambito delle quali i progressi della Ricerca Scientifica hanno rivoluzionato la prognosi degli ultimi anni.

In particolare:

- il prof. Fabrizio Pane, Professore Ordinario di Ematologia e Direttore U.O. di Ematologia e Trapianti di Cellule Staminali A.O.U. Federico II di Napoli, ci introduce alla storia dell'ematologia di precisione;
- il prof. Fausto Castagnetti del Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale dell'Università di Bologna ci racconta i risultati incredibili ottenuti grazie all'ematologia di precisione per la Leucemia Mieloide Cronica;
- la prof.ssa Maria Teresa Voso, UOSD Diagnostica Avanzata Onco-ematologica del Policlinico Universitario Roma Torvergata, ci spiega come la prognosi della Leucemia Acuta Promielocitica sia cambiata radicalmente nel tempo;
- il prof. Alessandro Rambaldi, ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo dell'Università degli studi di Milano, ci fa scoprire gli approcci terapeutici e i possibili sviluppi nella cura della Leucemia Linfoblastica Acuta.

Ascolta tutte le interviste su: <https://www.ail.it/patologie-e-terapie/focus-patologie/l-ematologia-di-precisione>

Ogni venerdì di settembre, dalle ore 15 alle 17, il servizio di counseling telefonico gratuito AIL verrà dedicato al tema dell'ematologia di precisione per le patologie trattate. I pazienti e i caregiver potranno chiamare il Numero verde AIL 800 22 65 24 per avere ulteriori informazioni sulle malattie oggetto del focus.